Omicidio-suicidio a Rapallo, decine di foto per dire “Basta violenza”: un poster per la mamma di Gisella

di **Redazione**

16 Dicembre 2014 – 9:33

Rapallo. Ieri l’ultimo commosso saluto a Gisella e al suo piccolo Francesco, uccisi da Alessio Loddo, ma il loro ricordo resterà sempre vivo e la città non “abbandona” la mamma della ragazza, soprattutto le donne, che da subito si sono mobilitate contro il femminicidio con numerose iniziative.

Domenica prossima, 21 dicembre, alle 15 in piazza del Chiosco (in caso di maltempo alla Casa della Gioventù) avrà luogo un flash mob per dire “Stop alla violenza”, ma nel frattempo, sul gruppo Facebook “Insieme contro il femminicidio”, è in corso un’altra iniziativa, lanciata da Donnedamare. Decine le foto arrivate sulla pagina del gruppo, immagini dei palmi delle mani con scritte contro la violenza: “Le donne non si toccano neanche con un fiore”, “Noi non ci stiamo”, “Solo carezze” e molte altre ancora. Messaggi chiari e concisi per dire “Basta!”.

Molte di queste foto saranno poi raccolte in un poster che verrà donato alla mamma di Gisella, ma quelle postate su Facebook non possono essere utilizzate perché verrebbero sgranate e quindi è necessario inviarle entro oggi all’indirizzo: donnedamare@gmail.com.

Ieri, a margine dei funerali, alcune donne hanno anche lanciato un appello all'amministrazione, quello di creare un centro anti violenza o almeno un punto di ascolto in città. "Purtroppo la violenza esiste e va fermata – dicono – tragedie come quella di Gisella e del piccolo Francesco non devono più accadere".

(Foto dal gruppo "Insieme contro il femminicidio)